



Notiziario Interno della Comunità Impegno Servizio Volontariato

In questo numero

2 DAL SETTORE ACCOGLIENZA



La testimonianza di Carolina in Servizio Civile al CISV

3 MARZO E' IL MESE DELL'8



Habibata, Beatrice, Magdalena, belle storie di CISV

4 CRISTIANI E MUSULMANI UNITI CONTRO LA GUERRA



Chi fa male all'altro fa male anche a se stesso

5 FARE L'EUROPA, FARE LA PACE: UN LIBRO DI LUCA JAHIER



L'impegno necessario per salvaguardare uno straordinario progetto politico

Buona Pasqua

Cantiere CISV, avanti tutta

Vanno avanti a pieno ritmo i lavori di ristrutturazione della Casa della comunità. Il cantiere ha preso il via dopo il lungo lavoro di progettazione e poi il più umile, ma non meno prezioso, lavoro di svuotamento dei locali per il quale tanti soci si sono resi disponibili. I ringraziamenti *ad personam* rischiano spesso di far torto a qualcuno. In questa circostanza tuttavia non possiamo non riconoscere un plauso particolare a Michele Vaglio Iori, la persona che, sulla questione, ha profuso più tempo e passione soprattutto per il coordinamento del gruppo di "Architetti senza frontiere" e la mediazione tra le varie esigenze. I lavori termineranno in autunno ma un altro cantiere nel frattempo è già partito. E' quello che dovrà implementare il progetto più con-

forme ai valori CISV e alle indicazioni ricevute tra anni fa per l'utilizzo della casa a valle della ristrutturazione. Il Servizio di Comunità dell'associazione ha ripreso il ragionamento a partire dalla ri-valutazione del progetto che aveva ricevuto il maggior sostegno dall'Assemblea dei soci (la "casa del mondo unito"). I riferimenti di fondo del progetto saranno quelli di sempre: internazionalismo, accoglienza, empowerment di ragazzi e ragazze, ambientalismo. Sta a noi trovare la miscela originale per costruire una iniziativa innovativa e accattivante, con un occhio sempre attento alla sostenibilità economica. Buon lavoro dunque, cara Comunità, per questa nuova ed entusiasmante sfida del prossimo futuro.

Paolo Martella



Redazione

Paolo Martella

I contributi di informazione, riflessione e critica, così come foto e disegni, sono sempre graditi. Possono essere lasciati al CISV o spediti tramite e-mail agli indirizzi:

promozione@cisvto.org
pmartell@alice.it

Il prossimo numero verrà chiuso in redazione nella 1ª settimana di maggio





Dal Settore Accoglienza

La testimonianza di Carolina in Servizio Civile al CISV

Sono Carolina e da otto mesi sto svolgendo il mio Servizio Civile presso CISV all'interno di una struttura di prima accoglienza, per donne richiedenti protezione internazionale all'interno del progetto "Intreccia-TO, percorsi di inclusione sociale."

Sono Carolina e da otto mesi sto svolgendo il mio Servizio Civile presso CISV all'interno di una struttura di prima accoglienza, per donne richiedenti protezione internazionale, all'interno del progetto "Intreccia-TO, percorsi di inclusione sociale."

È stata un'esperienza travolgente fin dal primo giorno, si è sempre alla scoperta di qualcosa di nuovo e stare a contatto con ragazze di provenienze diverse è davvero arricchente. Lavorare in questo contesto multietnico non solo ti dà la possibilità di conoscere a livello storico e geografico nuovi Paesi ma anche di conoscere le realtà personali di ogni ospite, intrecciando con loro un rapporto di fiducia ed amicizia che davvero riempie il cuore di gioia.

Oltre ad essere per me fonte di grande accrescimento emotivo personale, è anche un'opportunità lavorativa molto importante: l'accompagnamento delle ospiti dall'arrivo fino all'esito della Commissione Territoriale è un iter complesso che sto imparando ad affrontare.

Riconoscere tutti i documenti, sapere dove e come possono essere ottenuti, è fondamentale se si vuole lavorare in questo campo. Oltre ai documenti e a tutto ciò che riguarda la vita di queste donne (l'apertura di un conto in banca, la compilazione dell'ISEE, l'iscrizione a scuola etc..) vi è una parte

relazionale fondamentale per la buona riuscita del lavoro stesso.

Di fatto, un buon 50% del lavoro che le mie colleghe svolgono è quello di instaurare un rapporto di fiducia con le ragazze, così da poterle aiutare a superare le difficoltà. Per me il Servizio Civile è stato finora fondamentale per imparare a svolgere un lavoro davvero importante che può cambiare la vita delle persone; è un primo approccio all'ambito lavorativo in cui vorrei rimanere e sicuramente mi servirà in futuro come esperienza professionale.

Servizio Civile's stories



Say CIIIISSVVV!

CISV

La Grande Saggezza

Una mostra di Cristina Mittermeier a Torino



Dal 14 marzo al 1° settembre 2024, la mostra "La Grande Saggezza" presenta una antologia di opere della fotografa messicana Cristina Mittermeier alle Gallerie d'Italia di Torino (Piazza San Carlo). Il visitatore è avvincente da una cifra stilistica di grandissimo valore estetico ma soprattutto di grande rilievo etico.

È l'«enoughness» (la sufficienza) la sintesi del messaggio che la Mittermeier rilancia attraverso ogni immagine; riscoprire dalla sapienza dei popoli indigeni, che soli oramai conoscono il "sistema operativo" dei cicli naturali, il senso di ciò che veramente serve e basta a rendere la vita bella e degna di essere vissuta: il piacere di relazioni feconde e ricche, il sentirsi utili alla realizzazione del Bene tanto per le persone a noi più vicine quanto per tutti i viventi vicini e lontani, e nello stesso tempo la ripulsa di uno stile di vita ormai insostenibile per la fragilità del nostro pianeta. Nello sguardo incantato verso le creature e i paesaggi, lo spettatore non può che convincersi di quanto sia vero ciò che Cristina Mittermeier ripete con appassionata insistenza in ogni sua foto: "la bellezza e la maestosità del mondo ci circondano, basta saperle cogliere con sguardo aperto". Ma anche: "dobbiamo impegnarci perché è grande il rischio di distruggere, per noi e per le future generazioni, questa meraviglia che abbiamo ricevuto in dono".

P.M.





Marzo è il mese dell'8!

Habibata, Beatrice, Magdalena, belle storie di CISV

Durante queste settimane vogliamo condividere con voi la nostra visione di mondo, che è fatta di **persone che lavorano con gli occhi puntati ai diritti di tutte!**

I nostri **progetti e processi** non sarebbero gli stessi senza una visione paritaria e inclusiva. Le lotte per la **parità di genere** in alcuni scenari hanno bisogno di un sostegno concreto e costante, per questo abbiamo deciso di raccontarvi di chi ogni giorno lavora per rendere le nostre azioni efficaci e importanti.

Cominciamo con **Habibata Koità**, rappresentante di **CISV in Mauritania**, economista esperta in micro-finanza, si occupa soprattutto di educazione finanziaria e di microcredito per gruppi di **donne** mauritane.

L'indipendenza economica e l'autonomia gestionale delle proprie finanze sono importanti strumenti di **emancipazione**, è per questo che i nostri progetti sostengono e aiutano con processi formativi le "tontine", gruppi di risparmio e microcredito per sole donne. Questi gruppi svolgono inoltre un'importante funzione sociale, quella di essere un luogo di scambio, condivisione e ritrovo, un pretesto per stare insieme e confrontarsi.

Continuiamo con **Beatrice Chirio**, coordinatrice di progetti sulla sostenibilità ambientale, l'inclusione scolastica e il *narrative change* per CISV e CISV Solidarietà.

In Italia, tutti i progetti di **Educazione alla cittadinanza globale** hanno come scopo quello di offrire delle opportunità formative scolastiche ed extra-scolastiche in modo diffuso, plurale e inclusivo.

Coltivare percorsi di attivismo, volontariato e partecipazione è possibile solo avendo un costante e costruttivo contatto con le giovani generazioni e offrendo loro delle opportunità, è per questo che è così importante il lavoro di persone come Beatrice!

Concludiamo con **Magdalena Laynez**, rappresentante della **Red de Mujeres Ixiles** di Nebaj in Guatemala, partner locale di CISV.

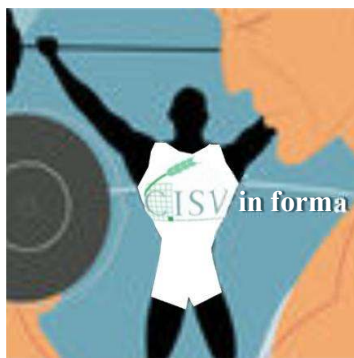
Come integrante della Red si impegna ogni giorno per sensibilizzare la propria comunità sulla **parità di genere e sul contrasto alla violenza** grazie a incontri formativi, azioni comunicative ed eventi sul territorio.

L'**accompagnamento** alle vittime e sopravvissute alla violenza è parte fondamentale dell'importantissimo lavoro della Red de Mujeres Ixiles, che si fa carico di sostenere e guidare in percorsi di emancipazione le coraggiosissime donne che rifiutano una vita di soprusi. "Non sei sola, siamo con te!", "gridano forte le "Compas" della Red.

8 marzo, 3 storie di lotta per i diritti di tutt3.

Se vuoi sostenere le azioni di CISV in **Mauritania, Italia e Guatemala**, ti aspettiamo sul nostro sito www.cisvto.org per informazioni e donazioni.

L'8 marzo insieme, anche a voi!



Habibata Koità. L'indipendenza economica e l'autonomia gestionale delle proprie finanze sono importanti strumenti di emancipazione, è per questo che i nostri progetti sostengono e aiutano con processi formativi le "tontine", gruppi di risparmio e microcredito per sole donne

Beatrice Chirio. In Italia, tutti i progetti di Educazione alla cittadinanza globale hanno come scopo quello di offrire delle opportunità formative scolastiche ed extra-scolastiche in modo diffuso, plurale e inclusivo

Magdalena Laynez. L'accompagnamento alle vittime e sopravvissute alla violenza è parte fondamentale dell'importantissimo lavoro della Red de Mujeres Ixiles, che si fa carico di sostenere e guidare in percorsi di emancipazione le coraggiosissime donne che rifiutano una vita di soprusi

L'8, INSIEME!

CON GLI OCCHI PUNTATI AI DIRITTI DI TUTT@



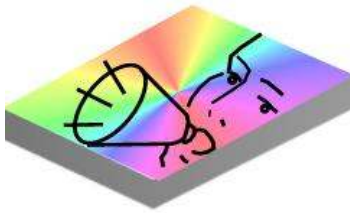
SOSTIENI I PROGETTI DI CISV IN MAURITANIA, GUATEMALA ED ITALIA.

LA PARITÀ DI GENERE HA BISOGNO DI TUTT@ NOI!

DONA SU WWW.CISVTO.ORG



Anno XXIV, Numero 4, Marzo 2024



Cristiani e musulmani uniti contro la guerra

Chi fa male all'altro fa male anche a se stesso

Sentiamo con dolore che Dio è offeso dall'offesa ad ogni persona umana, nella sua dignità, nella sua libertà, nella parità dei diritti, nella vita, e più che mai è offeso quando tutto ciò viene inflitto ai poveri, ai deboli, ai vecchi e ai bambini

Dichiarazione comune della rete del dialogo cristiano islamico di Torino

Siamo un gruppo di credenti appartenenti all'Islam e al Cristianesimo, cattolici e valdesi. Ogni anno ci troviamo per organizzare, in ottobre, la giornata del dialogo cristiano islamico. Lo scorso mese di gennaio ci siamo riuniti per elaborare una dichiarazione comune concordata in merito alla guerra in corso in Terra santa. Abbiamo pensato di pubblicarla in occasione dell'inizio del Ramadan e dell'ultimo tratto del cammino quaresimale, in modo che sia per entrambe le comunità spunto di preghiera e di riflessione.

Siamo credenti musulmani e di diverse chiese cristiane, e assistiamo con profondo dolore e vergogna alle guerre in corso in troppe parti del mondo, in particolare a quella in Medio Oriente, senza affatto dimenticare tutte le altre situazioni di violenze e sopraffazioni.

❖ Sentiamo con profonda coscienza che Dio, unico per tutti noi, ama e difende ogni vita umana, ogni popolo, e i suoi diritti sulla terra dei suoi padri, nel rispetto e nella pace coi vicini.

❖ Sentiamo con dolore che Dio è offeso dall'offesa ad ogni persona umana, nella sua dignità, nella sua libertà, nella sua parità dei diritti, nella vita, e più che mai è offeso quando tutto ciò viene inflitto ai poveri, ai deboli, ai vecchi e ai bambini.

❖ Chiediamo fortemente a tutte le parti il "cessate il fuoco": cessate di uccidere, di distruggere, di affamare, di terrorizzare, di minacciare, perché tutto ciò offende anche noi, e perché chi fa male all'altro fa male anche a se stesso, alla propria dignità umana e civile. Dio non vuole le sofferenze che ci procuriamo, ma il bene della vita insieme di uomini, donne e bambini, nella bella varietà delle nostre differenze culturali, civili, religiose.

❖ Chiediamo altresì a tutte le parti di

tutelare i diritti dei più deboli e di prendersi cura di coloro che sono feriti nel corpo e nello spirito, di chi ha perso la casa e le persone care, di chi vive nell'indigenza. La solidarietà umana prevalga sopra ogni appartenenza sociale, politica o religiosa.

❖ Noi, come credenti, abbiamo fiducia nelle possibilità del dialogo serio fra le parti, con parole e volontà oneste, perché Dio ci ha dotati, più di tutte le altre creature, della ragione e della parola, che sono la nostra dignità, il nostro bene, la nostra responsabilità. La ragione umana, nei suoi sviluppi, è lo strumento valido per incontrarci e vivere insieme, risolvendo i conflitti, anche complessi, senza doverci degradare col farci del male, che genera sempre altro male e altre sofferenze. Con questa dichiarazione auguriamo a tutti noi, eredi di Abramo, di giungere alle feste future con il cuore purificato dalla violenza e le mani pronte a realizzare quella pace che Dio ha sognato per l'uomo. A tutti gli uomini e le donne il nostro augurio di un futuro segnato dalla pace.

Torino, 5 marzo 2024.

La rete del dialogo cristiano islamico di Torino

Chiediamo a tutte le parti di tutelare i diritti dei più deboli e di prendersi cura di coloro che sono feriti nel corpo e nello spirito, di chi ha perso la casa e le persone care, di chi vive nell'indigenza. La solidarietà umana prevalga sopra ogni appartenenza sociale, politica o religiosa

Partecipazione per CISV alla fiaccolata torinese del 23 febbraio 2024





Fare l'Europa, fare la pace: un libro di Luca Jahier

L'impegno necessario per salvaguardare uno straordinario progetto politico



Luca Jahier, giornalista, politologo ed economista, esperto di Terzo settore, Cooperazione internazionale, Africa, SDGs e Politiche europee. Già Vicepresidente di CISV, Presidente della FOCSIV, tra i fondatori di Retinopera, ex Presidente del Consiglio nazionale ACLI. Membro del CESE, Istituzione dell'Unione Europea, dal 2002 ad oggi, ne è stato Presidente dal 2018 al 2020. Ora si occupa, tra l'altro, di dialogo civile, diplomazia culturale, Balcani, Mediterraneo, monitoraggio del Piani nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Semestre europeo.

Luca Jahier, grande amico di CISV, ha pubblicato per Fondazione Giangiacomo Feltrinelli il libro "Fare l'Europa, fare la pace", di cui presentiamo qui sinossi e copertina, ripromettendoci di dedicare un intervento più mirato nei numeri a venire del notiziario.

Il progetto europeo rischia il collasso: retoriche nazionaliste e partiti anti-sistema guadagnano consensi in tutta Europa, corrodendo i principi di solidarietà e democrazia transnazionale a fondamento dell'Unione.

Cambiamento climatico, migrazioni epocali, guerre, crisi del nostro modello economico, contraddizioni culturali e rivendicazioni sociali sono la miscela esplosiva che può fare a pezzi i nostri destini. Eppure l'Europa non è un "incidente della storia", ma uno straordinario progetto politico, nato sulle ceneri di due guerre mondiali, volto a condividere valori, risorse e istituzioni per il progresso comune. E l'Europa in questi passati quattro anni ha dato risposte straordinarie di fronte alle più gravi crisi della sua storia.

Luca Jahier passa in rassegna gli ultimi sessantasette anni del progetto a dodici stelle, con la competenza e la passione di un "militante europeo" che propone un'agenda di speranza per l'Europa del 2030: priorità programmatiche che, dal patto verde alle politiche di asilo, dalla sovranità strategica alla difesa, dalla coesione alla riforma delle Istituzioni e del bilancio, tracciano la rotta di una scommessa possibile.

Luca Jahier,

Fare l'Europa, fare la pace,

Riflessioni e provocazioni per evitare il collasso europeo.

Fondazione Giangiacomo Feltrinelli,
Collana Scenari.

febbraio 2024,

ISBN: 978-88-6835-511-1

Fare l'Europa, fare la pace

Riflessioni e provocazioni per evitare il collasso del progetto europeo

DI

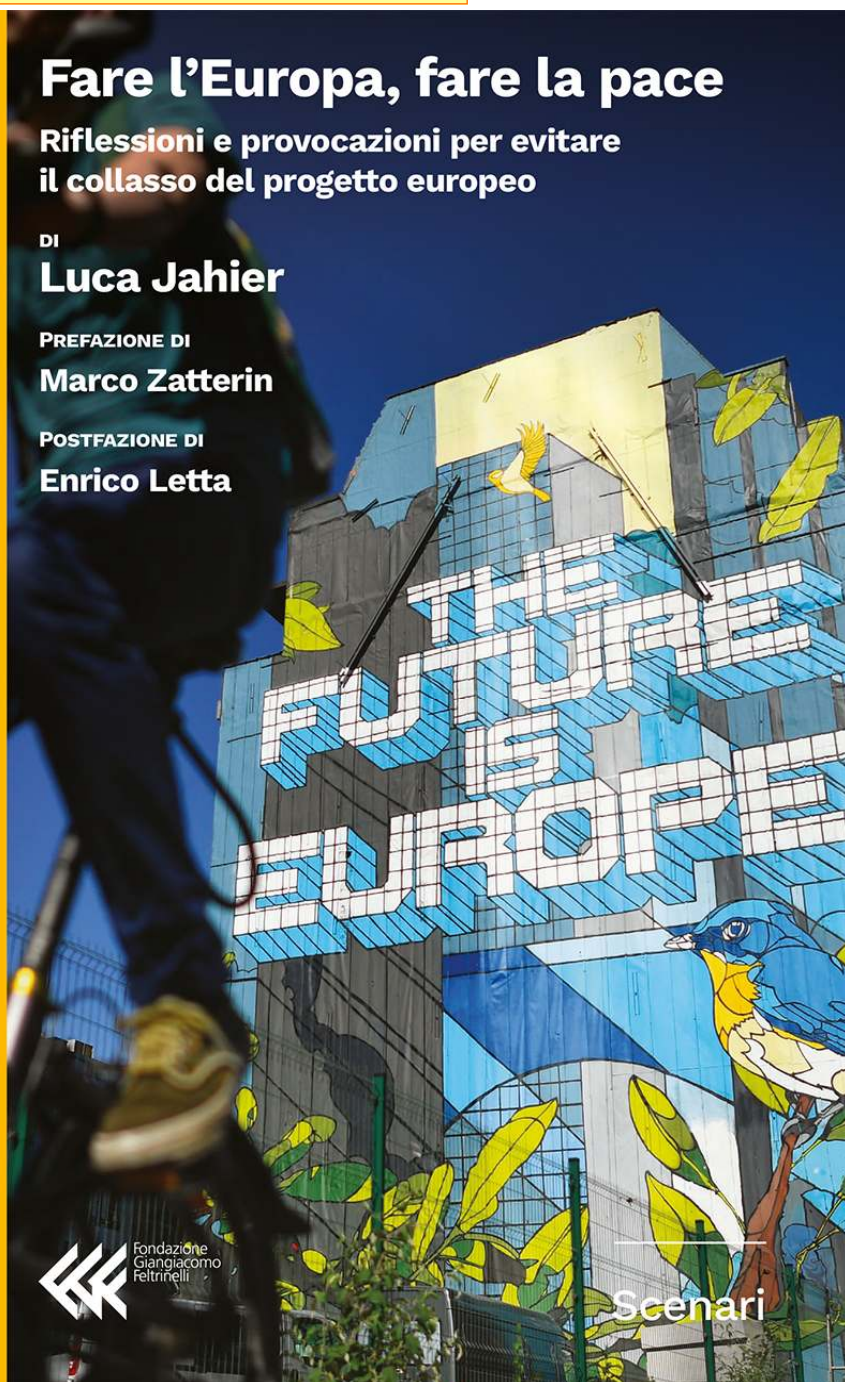
Luca Jahier

PREFAZIONE DI

Marco Zatterin

POSTFAZIONE DI

Enrico Letta



Fondazione
Giangiacomo
Feltrinelli

Scenari

Anno XXIV, Numero 4, Marzo 2024





19 aprile 2024

Una serata sulle Encicliche di Papa Francesco



In occasione dei primi cinque anni di Casacomune, Scuola e Azioni

in collaborazione con



Vi invita a partecipare alla serata di riflessione

Le Encicliche di Papa Francesco per tutti

19 aprile 2024

Torino, Fabbrica delle "e"
Corso Trapani, 91/95,
ore 20,15

Enciclica *Laudato si'* e Esortazione apostolica *Laudate Deum*
Roberto Repole, Arcivescovo di Torino e Susa

Enciclica *Fratelli tutti*

Gian Carlo Perego, Arcivescovo di Ferrara-Comacchio
Presidente Cemi e Fondazione Migrantes

Laudato qui, le sfide collettive e individuali oggi

Luigi Ciotti, presidente di Casacomune, Gruppo Abele e Libera

L'incontro è gratuito, l'iscrizione è – per motivi di capienza e sicurezza – obbligatoria.

Iscrizioni sul sito di Casacomune: www.casacomuneaps.org

